

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**Comune di Boccioleto
Provincia di Vercelli**



Premessa:

Il DUP – Generalità e Legge di Bilancio.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare

riferimento alle gestioni associate;

la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

la politica tributaria e tariffaria;

l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;

il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2026, abbraccia l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, almeno fino alle prossime elezioni amministrative per rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione diretta del Sindaco per il quinquennio 2026-2031.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Il comune gestisce in forma diretta:

1. i servizi di amministrazione generale.
2. l'ufficio tecnico e lavori pubblici.
3. i servizi manutentivi di gestione e manutenzione del patrimonio.

4. i servizi attinenti alla cultura, sport e tempo libero.

Servizi gestiti in forma associata

Il comune gestisce, quale Soggetto Capo-convenzione, in forma associata i servizi scolastici, relativi all'utilizzo comune dei plessi scolastici della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di Boccioleto.

Tra i Comuni interessati è gestito in forma associata inoltre il servizio di scuolabus, fornito, per i plessi di Boccioleto, dai comuni di Carcoforo, proprietario del mezzo, nonché dal Comune di Alto Sermenza, presso il quale è inquadrato l'autista.

Il comune è inoltre convenzionato per la gestione della scuola secondaria di I grado (scuola media di Balmuccia, a cui partecipano tutti i tredici comuni dell'alta Valsesia: ALAGNA VALSESIA, MOLLIA, RASSA, CAMPERTOGNO, PIODE, PILA, SCOPELLO, SCOPA, BALMUCCIA, ROSSA, BOCCIOLETO, ALTO SERMENZA, CARCOFORO.

Il Comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo (VC), costituita dai comuni di ALAGNA VALSESIA, ALTO SERMENZA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, BORGOSIESA, CAMPERTOGNO, CARCOFORO, CELLIO CON BREIA, CERVATTO, CIVIASCO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, PILA, PIODE, POSTUA, QUARONA, RASSA, RIMELLA, ROSSA, SCOPA, SCOPELLO, VALDUGGIA, VARALLO, VOCCA ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, dell'articolo 12 della legge regionale 11/2012 e smi e degli articoli 2 e 3 della Legge regionale 3/2014, per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, alla quale sono state conferite, per ora, tre funzioni fondamentali, quali:

- il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- le funzioni socio assistenziali;
- la protezione civile.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato:

Il Servizio idrico integrato S.I.I., inerente alla fornitura di acqua potabile e lo smaltimento delle acque reflue, è demandato all'Autorità d'Ambito ATO Piemonte 2 – Autorità d'ambito territoriale ottimale n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”, la quale ne ha demandato la gestione al Cordar Valsesia s.p.a. – società con sede in Serravalle Sesia (VC), a cui il Comune di Rossa partecipa con n. una (1) azione, del valore nominale di un (1) euro. La partecipazione non produce, di per sé, costi di gestione, a eccezione del pagamento delle utenze intestate al Comune.

Gestione rifiuti urbani:

Il comune appartiene al Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani C.O. VE.VA. R., con sede in Vercelli.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Enti strumentali controllati: nessuno

Enti strumentali partecipati

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Ente	Motivazioni partecipazione
C.O. VE.VA. R.	Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Società controllate: nessuna

Società partecipate

Società	Motivazioni partecipazione
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Società che gestisce il servizio idrico integrato e che non comporta onere alcuno a carico del Bilancio Comunale.

Società	Motivazioni partecipazione
Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Biella Valsesia Vercelli S.C.A.R.L	Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 30.06.2020 è stata ridotta, a conferma di quanto richiesto dal Sindaco con nota prot. 1686 in data 21.11.2019, la partecipazione del 50% della quota del Comune di Boccioleto in seno alla nuova società dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Biella Valsesia Vercelli S.C.A.R.L., attraverso la cessione di parte del valore delle quote possedute, fino alla concorrenza di nominali € 388,00;

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Quanto alla programmazione finanziaria, alla gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche, si rileva che lo strumento urbanistico vigente, necessita di adeguamenti normativi e di variante strutturale.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio, applicando tutte le possibili regole di semplificazione di agevolazione previste dalla legislazione vigente e dai regolamenti comunali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere improntate al reale riconoscimento delle situazioni che ne fanno scaturire il diritto, agevolandone il più possibile il loro accertamento, su richiesta dei contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno non aumentare gli oneri a carico dei fruitori dei relativi servizi, agevolandone altresì la gestione e le forme di introito.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, dovranno essere nella maniera più possibile tese ad incidere concretamente sulle reali situazioni aventi diritto.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà dedicarsi costantemente alla ricerca delle possibili linee di finanziamento pubblico, con analisi dei relativi bandi pubblici emessi dai programmi dell'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da tutti gli altri enti pubblici. Attenzione dovrà essere rivolta anche alle linee di finanziamento delle formazioni sociali private, quali, ad esempio, le fondazioni bancarie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente avrà particolare cura di non attivare indebitamenti con l'accensione di mutui passivi, tali da aggravare consistentemente gli oneri finanziari, tenuto conto dell'esiguità della struttura del bilancio corrente del piccolo comune montano di Boccioleto, di soli 165 residenti, facendo salvo il ricorso all'indebitamento per la necessità di intervenire decisamente sul patrimonio comunale esistente, nella sua preservazione, nel suo miglioramento, nella sua valorizzazione.

SPESE

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle ridotte possibilità finanziarie, tenendo conto, comunque, che già dal precedente triennio di programmazione 2023-2025 si è già puntato ad economizzare il più possibile.

L'articolo 14, comma 27 del D.L. 78/2010 prevede che: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) *edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- j) *tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*
- k) *i servizi in materia statistica".*

Il Comune orienterà la propria attività all'associazionismo, la cui pratica, di fatto necessaria in quanto il Comune, per le sue dimensioni, non potrebbe gestire da solo alcuni servizi, garantisce buoni risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia, attraverso Unioni di Comuni o Convenzioni.

Missione servizi istituzionali e di gestione

Obiettivi operativi: offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documenti per le

diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto di strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea privilegiando la posta elettronica e la pec con abbattimento dei costi. La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e a interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal d.Lgs. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012. Continua il percorso per la digitalizzazione dei documenti con l'uso del protocollo informatico. Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.). Secondo quanto previsto dal D.L. n. 76/2020 - Decreto-legge "semplificazione e innovazione digitale", il Comune darà corso agli adempimenti obbligatori in materia, in particolare:

- entro il 28 febbraio 2021 tutte le amministrazioni locali e centrali dovranno integrare SPID e CIE come unici sistemi di autenticazione rilasciati, uniformando di fatto l'accesso ai servizi pubblici digitali in tutto il paese;
- il 28 febbraio 2021 segna la scadenza ultima entro cui Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici e Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) devono integrare la piattaforma pagoPA, con l'obiettivo di uniformare le modalità di pagamento e di riscossione a livello nazionale;
- dal 28 febbraio 2021 le amministrazioni pubbliche dovranno iniziare l'integrazione dei propri servizi digitali anche su App IO. Lo smartphone, attraverso App IO, diventerà quindi il punto di accesso per tutti i servizi pubblici resi in digitale in un'ottica mobile-first.

Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di incrementare l'utilizzo della posta elettronica e della p.e.c. per lo scambio di corrispondenza all'interno e all'esterno, al fine di ottimizzare i tempi e contenere al massimo i costi. Si dovrà raggiungere una percentuale quasi totale degli atti archiviati in modalità informatica. Sarà privilegiato l'invio di mail per scambi di corrispondenza sia interna che con soggetti esterni, al fine di ridurre l'utilizzo della carta. Per quanto riguarda la corrispondenza in arrivo, si dovrà provvedere a non fotocopiare più per i diversi uffici ma la trasmissione dovrà avvenire in modalità informatica, con risparmio di stampe e carta. La pubblicazione degli atti all'albo pretorio, in ossequio all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, avviene on line, senza più la stampa del cartaceo. Sarà richiesto agli Enti esterni di far pervenire i loro documenti da pubblicare all'albo pretorio attraverso mail, per cui il documento dovrà passare direttamente dalla mail giunta al protocollo all'albo pretorio informatico, senza necessità di stampare alcun documento. Tutta la documentazione che transita viene archiviata in modalità digitale. Per quanto riguarda la gestione corrente delle strutture, delle attrezzature e di tutte le attività ordinarie dovrà essere posto come obiettivo la riduzione delle spese correnti.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, concorreranno nel caricamento e nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi obbligatori dal decreto sulla trasparenza, dal decreto sui controlli e dal decreto anticorruzione nonché dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Gli adeguamenti alle norme di legge verranno effettuati a costo zero per il Comune in quanto si utilizzeranno le dotazioni strumentali informatiche già in uso (sito internet) e il lavoro verrà svolto dagli uffici e dal personale interno.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria attraverso le

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e spesa e mediante la definizione dei documenti di legge. Attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio.

- monitoraggio costante dei dati del pareggio di bilancio;
- valutazione della necessità od opportunità di richiedere i benefici di cui all'art.1, comma 138 e 141 della L.220/2010 ossia del c.d. Patto Regionale verticale;
- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è di rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati, di norma, dal Comune in 30gg, con attenzione, tuttavia al limitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa.

PNRR – Next Generation EU – Agenda PA Digitale 2026

Di seguito viene riportato l'elenco delle misure di competenza dell'amministrazione con indicazione della missione e componente di riferimento.

SERVIZI DI CITTADINANZA DIGITALE - CUP J61F22004480006

Misura: 1.4.4

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4. Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID e CIE

La misura si inserisce all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte del Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)"

ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP J61F22004510006

Misura: 1.4.3

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA

La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a

qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

ADOZIONE APP IO - CUP J61F22004500006

Misura: 1.4.3

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.3 Adozione app IO

La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.

ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI -

Misura: 1.4.1

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

La Misura 1.4.1 consente ai comuni l'ottenimento di fondi utili a migliorare il rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito comunale e dei servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili.

PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI

Misura: 1.3.1

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Nome	Descrizione
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati

La PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.

ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP J61C22001410006

Misura: 1.2

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.2 Abilitazione al cloud

L'abilitazione al cloud delle Pubbliche Amministrazioni locali è un tassello fondamentale della Missione 1 del PNRR, focalizzata sulla digitalizzazione della PA, e della cosiddetta "Strategia Cloud Italia", realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

L'adozione dell'infrastruttura cloud presenta, infatti, molteplici vantaggi. Consente di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi Ict, di conseguire significative riduzioni di costi, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese. L'obiettivo è qualificare servizi e infrastrutture cloud secondo specifici parametri di sicurezza e affidabilità idonei per le esigenze della PA, nel rispetto dei seguenti principi:

- miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza;
- interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA;
- riduzione del rischio di «vendor lock-in», ossia creazione di un rapporto di dipendenza col fornitore del servizio;
- riqualificazione dell'offerta, ampliamento e diversificazione del mercato dei fornitori;
- resilienza, scalabilità, «reversibilità» e protezione dei dati;
- apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese (PMI).

Mandato informatico

- l'erogazione rispetto al momento dell'effettivo incasso dei fondi regionali, compatibilmente con la situazione di cassa e con il rispetto della normativa.
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
- rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici;
- monitoraggio spesa corrente per acquisto materiali di consumo e utenze al fine di verificare il rispetto della prevista riduzione della spesa;
- produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;

Il servizio finanziario fornirà il supporto e i dati al Segretario Comunale per l'attività di controllo interna che dovrà essere effettuata ogni sei mesi a seguito di quanto previsto dal D. Lgs. 174/2012. L'Ufficio personale gestisce le assenze dei dipendenti mentre il servizio di elaborazione stipendi ed eventuali pratiche pensionistiche del personale in servizio sono in appalto a ditta esterna. Dovranno essere garantiti in tempo reale gli aggiornamenti degli inventari e dei dati patrimoniali.

Ufficio Tributi

Obiettivi Operativi: i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre facile processo di innovazione, sono una delle principali fonti di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto, le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'Ente, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia, deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto e alla finalità di riscossione.

Con la L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Dal 2021 è stato istituito il canone unico patrimoniale. Questo nuovo canone accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria. Esso ha sostituito, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.

I controlli sull'evasione fiscale riguarderanno, per le annualità 2019 e seguenti, gestione e monitoraggio degli incassi dei pagamenti dell'IMU/TASI/TARI mediante modello F24 e acquisizione dati tramite il portale SIATEL del Ministero delle Finanze;

L'attività di controllo sull'evasione ed emissione di accertamenti contempla la procedura di mediazione.

Ufficio Tecnico

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzione patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti nel rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio. La Stazione Unica Appaltante è stata individuata nell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con specifica convenzione sottoscritta.

Anagrafe Stato Civile

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e degli sportelli del servizio anagrafe, stato civile, leva elettorale, statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni. Con l'entrata in vigore del D.L. 5/2012, convertito dalla legge 35/2012, il cambio di residenza dei cittadini viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri Enti ed Organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore e che vanno a variare tempi e modalità di comunicazione. La recente riforma della Giustizia ha introdotto, con D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n.162, all'art. 12 la "Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento odi cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile". Questo implica nuovi procedimenti con le altre Pubbliche Amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione. Dal 1° gennaio 2015 inoltre è entrato in vigore il fascicolo elettorale informatico, che sta andando a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza. Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'utilizzo della PEC. I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i Consolati all'estero che con i Comuni e le altre Pubbliche Amministrazioni. L'ufficio anagrafe rilascia la carta d'identità elettronica CIE.

Il Comune di Boccioleto è subentrato in A.N.P.R. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali. È istituita presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 62 del Dlgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il Decreto Ministeriale 194/2014 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi.

ANPR non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consentirà di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora.

Ordine Pubblico e Sicurezza

Obiettivi operativi: vigilanza sul territorio per il rispetto delle regole in materia di C.D.S, in materia di controllo sul corretto utilizzo dei parcheggi e la regolarità dei veicoli in sosta; permanenza dell'utilizzo del sistema di videosorveglianza con finalità di prevenzione dei reati e controllo sulla tutela del patrimonio comunale e dell'incolumità dei cittadini.

Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi operativi: per le scuole di grado diverso (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) il Comune assicurerà la partecipazione alle convenzioni per la gestione dei plessi scolastici di riferimento, Boccioleto, per le quali il Comune di è Capo-convenzione, nonché il plesso di Balmuccia. L'Amministrazione Comunale, tenuta a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni della Scuola Primaria, provvederà nell'anno all'acquisto dei testi scolastici mediante cedole librarie o con altre forme di acquisto che verranno valutate in corso d'anno.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:

Obiettivi operativi:

-manutenzione cura e ripristino del patrimonio culturale e storico.

-politiche giovanili sport e tempo libero - per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno, nel rispetto delle finalità statutarie, ci si avvarrà del supporto di Associazioni o altre forme aggregative presenti sul territorio, anche demandando a loro l'operatività delle iniziative stesse, per la professionalità e capacità organizzativa propria delle diverse associazioni. Per le attività del tempo libero verranno erogati alle Associazioni contributi economici se queste saranno riferite a programmi che hanno visto la compartecipazione del Comune e un coinvolgimento numeroso di persone. L'Amministrazione Comunale completerà interventi inerenti al tempo libero attraverso lo sviluppo di progetti che consentono di ottenere finanziamenti economici.

Turismo

Il Comune ha deliberato, per motivi economici, la riduzione della partecipazione dall'ATL Biella Valsesia Vercelli. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, questa Amministrazione si propone di ampliare gli ambiti di intervento di promozione del nostro territorio.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi operativi: Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente, il mantenimento del verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità,

costituisce in questo quadro anche una forma di intervento sociale i cui scopi sono quelli di sviluppare la conoscenza ambientale. Iniziative per la corretta gestione della differenziazione dei rifiuti.

Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi operativi: questo settore è di vitale importanza in quanto coordina ed opera per tutte le opere di manutenzione delle strade comunali sia ordinarie che straordinarie.

Fondi ed accantonamenti: in questa missione è previsto il fondo crediti dubbia esigibilità il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere:

Non ricorrono le condizioni di legge per determinare il fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, commi da 594 a 599, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Successivamente il tema della razionalizzazione della spesa è stato ripreso dal D.L. n. 98/2011 ed in particolare dall'art. 16, comma 4 che ha previsto la facoltà per le amministrazioni pubbliche di adottare piani triennali di:

1. Razionalizzazione e riqualificazione della spesa
2. Riordino e ristrutturazione amministrativa
3. Semplificazione e digitalizzazione;

4. Riduzione dei costi della politica e di funzionamento (compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alla consulenza attraverso persone giuridiche) Il comma 5 del suddetto art. 16 ha altresì previsto che le eventuali economie effettivamente realizzate possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.lgs n. 150 del 27.10.2009;

I risparmi conseguiti sono utilizzabili solo se, a consuntivo è accertato per ogni anno, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati dal Revisore dei conti. Il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento 2021/2023 consta di 2 parti, elaborate dai Settori di rispettiva competenza tecnica coordinati dall'Area Direzione Generale.

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare, la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

L'Ente alla data odierna dispone delle seguenti unità di personale in servizio:

Categoria	Numero Ore settimanali	tempo indeterminato	Altre tipologie (convenzione con altri Comuni)
-	-	-	1 per 8 ore (*)

(*) ed utilizza per alcune ore settimanali, 8, n. 1 unità di personale, istruttore direttivo, dipendente di altro Comune.

Nel mese di luglio 2023 v'è stato un collocamento in quiescenza (pensionamento). Si prevede il mantenimento dell'assetto del personale, sostituendo l'unità di personale collocato in quiescenza, facendo affidamento alla pratica dell'associazionismo tra Comuni, come positivamente

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

sperimentato negli anni. Si prevede altresì l'assunzione di personale in ufficio di Staff del Sindaco.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare.

Art. 37 de. D.lgs. 36/2023. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Ecco l'elenco degli investimenti inseriti nella programmazione annuale 2024 e triennale 2024/2026 delle opere pubbliche, che, comunque, verranno aggiornati e completati in sede di redazione della "Nota di Aggiornamento", che verrà presentata unitamente al Bilancio di Previsione per il relativo triennio.

RIEPILOGO INVESTIMENTO (CONTO CAPITALE TITOLO II) - BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024

ENTRATE					SPESE				
DESCRIZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO	VOCE	CAP	ART	IMPORTI	DESCRIZIONE INVESTIMENTI	VOCE	CAP	ART	IMPORTI
PNRR M2 C4 2.2. ART. 1 COMMA 29 LEGGE 160/2019 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (2023 EFFICIENTAMENTO SEDE MUNICIPALE)	7559	1	1	50.000,00 €	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE	6130	118	1	50.000,00 €
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA CENTRO SPORTIVO IL MERENDETO. ART. 30 C. 14-BIS D.L. 30.04.2019 N. 34. D.M. 20.01.2023	7565	1	1	83.790,52 €	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA CENTRO SPORTIVO IL MERENDETO	7830	18	1	83.790,52 €
PNRR M2 C4 2.2. CONTRIBUTO D.M. 08/11/2021 SCORRIMENTO GRADUATORIA DEL D.M. 23/02/2021 COME RETTIFIC. DAL D.M. 25/08/2021 Oltre ad utilizzo di AVANZO VINCOLATO e FPV	7558	1	1	1.000.000,00 €	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEI MOVIMENTI FRANOSI CHE INTERESSANO L'AREA ATTRAVERSATA DALLA S.C. DELLA VALLE A PARTIRE DALLO STACCO SULLA S.P. 10 NEI PRESSI DEL DGPV (DISSESTO GRAVITATIVO DENOMINATO DELLE GIAVINE)	8530	69	1	1.000.000,00 €
FPV. CONTRIBUTO REGIONALE				520.000,00	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO DI CASCINONE				520.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

FPV. CONTRIBUTO REGIONALE				200.000,00	REGIMAZIONE IDRAULICA E CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA COMUNALE PER LE FRAZIONI GENESTRETO E ORO				200.000,00
FPV. CONTRIBUTO REGIONALE				260.000,00	RIPRISTINO STRADE COMUNALI INTERNE AL CONCENTRICO				260.000,00
CONTRIBUTO UNIONE MONTANA QUOTE DERIVANTI DA INCASSO PROVENTI RACCOLTA FUNGHI				3.000,00	SISTEMAZIONE VIABILITA' SENTIERI, PONTI				3.000,00
				2.116.790,52 €					2.116.790,52 €

RIEPILOGO INVESTIMENTO (CONTO CAPITALE TITOLO II) - BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2025

ENTRATE					SPESE				
DESCRIZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO	VOCE	CAP	ART	IMPORTI	DESCRIZIONE INVESTIMENTI	VOCE	CAP	ART	IMPORTI
CONTRIBUTO UNIONE MONTANA QUOTE DERIVANTI DA INCASSO PROVENTI RACCOLTA FUNGHI				3.000,00	SISTEMAZIONE VIABILITA' SENTIERI, PONTI				3.000,00
				3.000,00 €					3.000,00 €

RIEPILOGO INVESTIMENTO (CONTO CAPITALE TITOLO II) - BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026

ENTRATE					SPESE				
DESCRIZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO	VOCE	CAP	ART	IMPORTI	DESCRIZIONE INVESTIMENTI	VOCE	CAP	ART	IMPORTI
CONTRIBUTO UNIONE MONTANA QUOTE DERIVANTI DA INCASSO PROVENTI RACCOLTA FUNGHI				3.000,00	SISTEMAZIONE VIABILITA' SENTIERI, PONTI				3.000,00
				3.000,00 €					3.000,00 €

Piano delle alienazioni

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Sono previste, allo stato attuale, alienazioni nel triennio 2023-2025, peraltro già deliberate nel 2022:

- Nessuna alienazione allo stato attuale prevista.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

(Esporre l'eventuale programma incarichi di collaborazione autonoma)

./.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2022, ultimo rendiconto approvato. Per quanto concerne il triennio 2024-2026, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.